



COMUNE DI PARMA
SEGRETARIA GENERALE

**DELIBERAZIONE CC-2018-50 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 25/06/2018**

Oggetto: Variante al POC connessa all'attuazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma D13 - VIA TREVES. Controdeduzione alle osservazioni, approvazione variante al POC, approvazione variante al PUA e relativi schemi di modifica di convenzione, ai sensi degli artt. 22-34 e 35 della L.R. 20/2000 come vigente. - I.E.

L'anno 2018, questo giorno Venticinque (25) del mese di Giugno alle ore 15:05 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott. Andrea Ravagnani, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
FEDERICO PIZZAROTTI	ASSENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAMPARI MAURIZIO	PRESENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
CIOBANI LUCA	PRESENTE	RANIERI PAOLA FRANCESCA	ASSENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
ERAMO PIER PAOLO	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	ASSENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	PRESENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCARPA PAOLO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	ASSENTE
JACOPOZZI DARIA	ASSENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE		

Gajda Marion, *Consigliere aggiunto* senza diritto di voto: presente.

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele, Benassi Tiziana.

Fungono da scrutatori i sigg: Buetto Nadia, Fornari Stefano, Occhi Emiliano.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti da parte dei Consiglieri presenti, come si evince dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 17 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Campari, Cavandoli Ciobani, Occhi) e n. 6 voti astenuti (Agnetti, Campanini, Eramo, Lavagetto, Roberti, Scarpa) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2018-50) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 17 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Campari, Cavandoli, Ciobani, Occhi) e n. 6 voti astenuti (Agnetti, Campanini, Eramo, Lavagetto, Roberti, Scarpa) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2018-PD-1837 del 31/05/2018

OGGETTO: Variante al POC connessa all'attuazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma D13 - VIA TREVES. Controdeduzione alle osservazioni, approvazione variante al POC, approvazione variante al PUA e relativi schemi di modifica di convenzione, ai sensi degli artt. 22-34 e 35 della L.R. 20/2000 come vigente. - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- i vigenti PSC (Piano Strutturale Comunale) e POC (Piano Operativo Comunale), confermando le previsioni del POC '98, individuano nell'allegato "Schede Norma da POC '98" il comparto denominato Scheda Norma D13 – VIA TREVES, relativa ad un'area di intervento di circa 18.000 mq, che prevede l'insediamento di edifici con destinazione prevalentemente direzionale – ricettiva per una superficie lorda utile pari a 2.500 mq;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 18.11.2011 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma D13, che ne prevede l'attuazione attraverso 2 stralci funzionali autonomi;
- la superficie del comparto risulta in parte di proprietà del soggetto proponente ed in parte di proprietari diversi che non hanno aderito al progetto di PUA;
- a fronte della non partecipazione di tutte le proprietà, il progetto ha individuato due stralci funzionalmente autonomi che soddisfano quanto disposto dall'art. 12.14 delle NTA del POC, oltre ad ottemperare agli obiettivi progettuali dell'allegato Schede Norma da POC '98 – Scheda Norma D13;
- con atto a ministero del notaio Massimiliano Cantarelli (rep. 19057/6607), in data 16.05.2012 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica regolante l'attuazione del primo stralcio attuativo del PUA in oggetto, tra il Comune di Parma e la società Corben s.r.l. in qualità di soggetto attuatore;

- con atto a ministero del notaio Massimiliano Cantarelli (rep. 19561/6909) del 22.10.2012, il soggetto attuatore ha ceduto gratuitamente al Comune di Parma le aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del primo stralcio attuativo, che risultano in avanzato stato di attuazione;

Precisato che la variante al PUA in oggetto, volta ad implementare gli usi caratterizzanti insediabili nel comparto per migliorare l'appetibilità dell'area e proponendo pertanto una modifica alle previsioni di POC, incide sull'intero comparto individuato come Scheda Norma D13 e quindi anche sulle aree facenti parte del secondo stralcio attuativo, determinando la necessità di ottemperare alle disposizioni procedurali stabilite dall'art. 12 commi 8, 9 e 10 delle NTA del POC;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DD-2017-448 del 21.02.2017, con cui il Comune di Parma, ai sensi dell'art. 12.8 e 12.9 delle NTA del POC vigente, ha autorizzato il soggetto attuatore del primo stralcio attuativo alla presentazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo alla Scheda Norma D13 – VIA TREVES;

Preso atto che il progetto di variante è stato presentato entro i termini stabiliti dall'autorizzazione e precisamente in data 12.05.2017 (PG n. 105525 del 16.05.2017 – fasc. 2010.VI/2.8/1) e successivamente integrato e modificato;

Evidenziato che la variante di cui trattasi propone di articolare diversamente gli usi insediabili all'interno del comparto al fine di migliorarne le potenzialità di sviluppo, senza incidere in altro modo sull'impostazione progettuale iniziale: il soggetto proponente ha richiesto infatti di poter ampliare la gamma di funzioni caratterizzanti insediabili, con funzioni peraltro già comprese tra quelle ammesse, al fine di consentire una maggior flessibilità nella realizzazione degli interventi, nel tentativo di garantire una maggiore capacità di offerta a fronte delle attuali sfavorevoli condizioni di mercato;

Evidenziato altresì che la variante in argomento comporta la modifica e l'integrazione della citata convenzione urbanistica inerente il primo stralcio attuativo, sottoscritta in data 16.05.2012, e dello schema di convenzione inerente il secondo stralcio attuativo non ancora sottoscritta, al fine di riarticolare gli usi consentiti in coerenza con quanto richiesto;

Specificato che l'accoglimento di quanto richiesto dal soggetto proponente comporta una variante di POC, i cui contenuti di dettaglio, esplicitati nel fascicolo allegato sotto la lettera A alla deliberazione di adozione (Del. CC-2017-105), si devono intendere confermati in quanto non sono stati oggetto di alcuna modifica in fase controdeduttiva e vengono di seguito sinteticamente richiamati per una più agevole comprensione degli atti:

- POC - Scheda Norma D13 - modifica alle destinazioni d'uso insediabili: vengono inseriti tra le funzioni caratterizzanti gli usi Ugb - Esercizi per la ristorazione, Ugd - Terziario al servizio della persona, della famiglia e delle attività professionali, Uge - Artigianato di tipo laboratoriale al servizio della persona, della famiglia e delle attività professionali (con esclusione dell'uso Riparazioni di auto e motoveicoli), attualmente compresi tra quelli ammessi, che si vanno ad aggiungere ai già previsti usi Ud - Usi per attività direzionali e pubblica amministrazione, Uh - Ricettività, Ugc - Attività professionali, servizi sanitari svolti professionalmente, piccola imprenditoria;

Rilevato che la variante urbanistica al POC di che trattasi, risulta atto strettamente correlato all'attuazione della variante al PUA e, sulla base delle valutazioni compiute dalla Struttura Operativa competente, risulta coerente sia alla pianificazione generale vigente (PSC vigente approvato con atto CC. n. 46 del 27.03.2007), sia a quella adottata (Variante Generale al PSC adottata con atto CC. n. 13 del 14.02.2017). La L.R. 20/2000 infatti, all'art. 28 comma 3, chiarisce che *“le indicazioni del PSC relative alla puntuale localizzazione delle previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale senza che ciò comporti modificazione del PSC.”*

Preso atto che:

- il progetto di variante al PUA inerente la Scheda Norma D13 e la variante urbanistica ad esso connessa sono stati sottoposti all'istruttoria di rito nonché all'esame della Conferenza di Servizi nella seduta del 25.09.2017, acquisendone parere sostanzialmente favorevole;
- la variante al PUA, ai sensi dell'art. 1.1.8 comma 2 lettera c) del RUE vigente, ha acquisito parere favorevole da parte della Commissione consultiva per la qualità architettonica ed il paesaggio nella seduta n. 18 del 10.10.2017;
- è stato valutato, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica compiuta dalla S.O. competente e dei pareri espressi da ARPAE e AUSL in sede di Conferenza dei Servizi, che non ricorrano le condizioni per sottoporre la variante in oggetto alle valutazioni di sostenibilità previste dall'art. 5 della L.R. 20/2000 come vigente, in quanto le modifiche proposte non sono tali da incidere in maniera significativa né sulle condizioni di sostenibilità ambientale né sui parametri urbanistici generali definiti dal PUA approvato;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza si è espressa con nota in atti al PG n. 216661 del 13.10.2017 (**Allegato E** al presente atto), con la quale prescrive che nella successiva fase attuativa siano effettuate indagini archeologiche volte a verificare l'eventuale presenza di elementi di interesse, costituendo condizione per i singoli titoli abilitativi;

Specificato che la variante di che trattasi dovrà comunque soggiacere, in fase di completamento attuativo, alle condizioni poste in sede di approvazione del PUA originario approvato con atto di Comm.Str. n. 26 del 18.11.2011, per quanto non modificato dalla presente variante e per quanto non in contrasto con i pareri su di essa espressi;

Richiamata la deliberazione CC-2017-105 del 21.12.2017 con la quale il Comune di Parma ha adottato la variante al POC e contestualmente la variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma D13 – VIA TREVES, ai sensi degli artt. 22-34 e 35 della L.R. 20/2000 come vigente;

Considerato che:

- in data 01.01.2018 è entrata in vigore la L.R. 24 del 21.12.2017 che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio e, pur abrogando la L.R. 20/2000,

agli artt. 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti avvengano secondo la procedura previgente disciplinata dalla stessa L.R. 20/2000;

- in particolare, ai sensi del citato art. 4, comma 4, lett. c) e della Circolare Regionale PG. n. 179478 del 14.03.2018 che detta le prime indicazioni applicative della L.R. 24/2017, gli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuati attraverso l'adozione di PUA, anche in variante al POC, ed il procedimento di approvazione può essere completato secondo le procedure della L.R. 20/2000 artt. 22, 34 e 35;

Preso atto che:

- la variante al POC e la variante al PUA di che trattasi, a seguito dell'esecutività del relativo atto di adozione, sono state sottoposte alle procedure ritualmente e giuridicamente prescritte dagli articoli 22-34 e 35 della L.R. 20/2000;
- la variante al POC e la variante al PUA adottate sono state depositate presso la S.O. Servizio Archivi e Protocollo, a partire dal 10.01.2018, a libera visione per 60 giorni consecutivi e ne è stata data notizia tramite avviso pubblicato lo stesso 10.01.2018 all'Albo Pretorio on line del Comune di Parma, avvalendosi delle forme di semplificazione sulle pubblicazioni previste dall'art. 56 della L.R. 15/2013, nonché sul bollettino regionale (BURER);
- in ottemperanza ai disposti degli artt. 5, 22-34 e 35 della L.R. 20/2000, è stata trasmessa copia delle varianti al POC ed al PUA alla Provincia di Parma in data 10.01.2018 (PG n. 6794);
- entro sessanta giorni dalla data del compiuto deposito, quindi fino al giorno 12.03.2018, chiunque avrebbe potuto presentare osservazioni;

Rilevato che entro i termini di deposito sopra citati è pervenuta **una sola osservazione**, presentata dal Comune di Parma – Servizio Urbanistica – S.O. Piani di Riqualficazione e Piani Attuativi (PG. n. 49979 del 06.03.2018), che nella sua formulazione completa è allegata al presente atto sotto la **lettera A**, a cui si rimanda per una valutazione integrale dei contenuti, e che in sintesi evidenzia l'opportunità di adeguare il progetto di variante al PUA alla disciplina introdotta dalla Del. GC-2018-33 – “Atto di indirizzo inerente la definizione delle modalità di realizzazione ed i termini di collaudo delle opere di urbanizzazione connesse ai progetti di trasformazione urbana”;

Dato atto che la Provincia di Parma, con Decreto Presidenziale n. 55/2018 del 06.04.2018, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017, ha ritenuto di non formulare riserve ed osservazioni sulla variante al PUA relativo alla Scheda Norma D13, in variante al POC:

- non rilevando contrasti con il PTCP né con la legislazione urbanistica regionale vigente;
- ritenendo che la variante al PUA ed al POC in oggetto non necessiti di approfondimenti in materia di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000;

Atteso, sulla base delle verifiche compiute dalla Struttura Operativa competente, che la documentazione controdeduttiva pervenuta ha recepito i contenuti e le disposizioni della Del.

GC-2018-33 ed in particolare lo schema di convenzione relativo al primo stralcio attuativo è stato conformato ai contenuti del Documento di Sintesi allegato alla deliberazione citata, introducendo nel testo le modifiche necessarie ad adeguarne le previsioni alla nuova disciplina inerente le modalità di realizzazione e collaudo delle opere di urbanizzazione connesse ai progetti di trasformazione urbana;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra specificato nonché dei contenuti degli elaborati progettuali controdedotti, di accogliere l'osservazione presentata dal Comune di Parma - Servizio Urbanistica - S.O. Piani di Riqualificazione e Piani Attuativi, nelle forme evidenziate negli elaborati controdeduttivi allegati alla presente deliberazione sotto la **lettera B**;

Considerato che:

- gli elaborati progettuali controdedotti hanno recepito integralmente l'osservazione presentata;
- l'accoglimento della sola osservazione pervenuta ha comportato la modifica solamente di alcuni degli elaborati precedentemente adottati e che pertanto il progetto di variante al PUA e la variante urbanistica ad esso connessa si compongono:

1. della variante urbanistica al POC, costituita dall'Allegato A alla deliberazione CC-2017-105 del 21.12.2017, che deve intendersi qui richiamato in quanto ne vengono confermati integralmente i contenuti;
2. della variante al PUA composta, per quanto non modificato, dagli elaborati allegati sotto la lettera B alla deliberazione CC-2017-105 del 21.12.2017, che devono pertanto intendersi confermati e richiamati, nonché dei sottoelencati elaborati controdedotti allegati alla presente deliberazione sotto la **lettera B**:

B1 Elab. 3a - SCHEMA DI CONVENZIONE 1° STRALCIO

B2 Elab. 11 - PLANIMETRIA DI PROGETTO CON NUMERAZIONE DEI LOTTI

B3 Elab. 23 - NORME URBANISTICHE ED EDILIZIE

Precisato che per tutti gli elaborati non modificati con il presente progetto di variante devono intendersi validi ed efficaci quelli allegati al PUA approvato con atto di Comm.Str. n. 26 del 18.11.2011;

Dato atto che:

- le modifiche progettuali proposte comportano una parziale modifica dei contenuti della convenzione urbanistica inerente il primo stralcio attuativo, sottoscritta in data 16.05.2012 a ministero del notaio Massimiliano Cantarelli (rep. 19057/6607) e della convenzione inerente il secondo stralcio attuativo non ancora sottoscritta, i cui schemi di modifica vengono allegati al presente atto rispettivamente sotto la **lettera C** e la **lettera D**;
- la convenzione urbanistica inerente il primo stralcio attuativo sottoscritta in data 16.05.2012 a ministero del notaio Massimiliano Cantarelli (rep. 19057/6607) resta invece pienamente valida, efficace ed integralmente richiamata per tutto quanto non modificato con il presente atto;

Evidenziato che la variante al PUA in oggetto:

- **contiene**, ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 13 della L.R. 15/2013 (ex art. 9 della L.R. 31/2002), precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive tali da consentire il ricorso alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività per l'attuazione degli interventi edilizi;
- **contiene**, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 15/2013 ed in particolare all'art. 51 - Modifiche all'art. 19 (Carta Unica del Territorio) della L.R. 20/2000 - commi 3ter e 3quater, l'elaborato denominato "Elab. 11 - Planimetria di progetto con numerazione dei lotti (con indicazione dei vincoli all'edificazione)", che riporta i vincoli che gravano sul comparto e che pongono specifiche condizioni per la successiva fase attuativa degli interventi;

Dato atto che la presente deliberazione, avendo ad oggetto l'approvazione di una variante non sostanziale ad un progetto urbanistico già approvato ed in avanzato stato di attuazione, non comporta ulteriori riflessi sul patrimonio e sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Ritenuto che con l'approvazione della variante in oggetto, volta a migliorare le potenzialità di sviluppo del comparto D13, si possa incentivare il completamento del processo di trasformazione urbana previsto per il comparto stesso, attualmente in fase di stallo, al fine di prevenire le situazioni di disagio e degrado generate dal protrarsi dei tempi di realizzazione di opere di urbanizzazione ed interventi edilizi;

Valutato che nulla osti:

- all'accoglimento dell'osservazione presentata, sulla base delle motivazioni esposte nelle premesse e nei modi desumibili dagli elaborati progettuali controdedotti;
- all'approvazione della variante urbanistica al POC, secondo i contenuti esplicitati nell'Allegato A alla deliberazione di adozione (Del. CC-2017-105) e non allegato al presente atto in quanto non oggetto di modifica;
- all'approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in oggetto, costituita per la parte non modificata dagli elaborati allegati sotto la lettera B alla deliberazione di adozione (Del. CC-2017-105), che non si allegano al presente atto in quanto non oggetto di modifica, nonché dagli elaborati controdedotti allegati alla presente deliberazione sotto la **lettera B**;
- all'approvazione dello schema di modifica alla convenzione urbanistica inerente il primo stralcio attuativo, così come controdedotto ed allegato al presente atto sotto la **lettera C**;
- all'approvazione dello schema di convenzione urbanistica inerente il secondo stralcio attuativo che, ancorché non modificato in fase di controdeduzione, viene allegato al presente atto sotto la **lettera D** per consentirne una più agevole consultazione;

Visti lo Statuto del Comune di Parma, la normativa nazionale e regionale vigente ed in particolare:

- l'art. 4 comma 4 della nuova legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 che disciplina i termini e le procedure per l'attuazione delle previsioni del PSC, del POC e del RUE vigenti, richiamando in tal caso la vigenza delle disposizioni della legge regionale 20/2000;
- l'art. 22 della L.R. 20/2000 che disciplina la procedura di modificazione della pianificazione sovraordinata, ed in particolare il comma 1 lettera b) ed il comma 4 laddove precisano che attraverso il PUA si possano introdurre modificazioni o integrazioni al POC e che in tal caso si applica la disciplina dell'art. 34;
- l'art. 35 della L.R. 20/2000 che disciplina la procedura di approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi o di loro varianti;

Dato atto che:

- la presente deliberazione è stata istruita dall'Arch. Costanza Barbieri, Responsabile della S.O. Piani di Riquilificazione e Piani Attuativi, Responsabile del procedimento;
- il presente atto deliberativo, per le ragioni più sopra evidenziate, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- il presente atto è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia;
- alla presente deliberazione sono allegati informaticamente:
 1. **Allegato A:** osservazione, presentata dal Comune di Parma - Servizio Urbanistica - S.O. Piani di Riquilificazione e Piani Attuativi (PG. n. 49979 del 06.03.2018), quale parte integrante e sostanziale;
 2. **Allegato B:** elaborati progettuali di variante al PUA controdedotti;
 3. **Allegato C:** schema di modifica alla convenzione urbanistica relativa al primo stralcio attuativo, quale parte integrante e sostanziale;
 4. **Allegato D:** schema di convenzione urbanistica relativa al secondo stralcio attuativo, quale parte integrante e sostanziale;
 5. **Allegato E:** parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza (PG n. 216661 del 13.10.2017), quale parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSFP/2018 n. 38 prot. n. 80905 del 13.04.2018 che conferisce, all'ing. Dante Bertolini, l'incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio";

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di garantire l'attuazione degli interventi pubblici e privati e consentire pertanto il completamento del processo di trasformazione e riqualificazione dell'area, già da tempo avviato;

DELIBERA

1. **di dare atto** di quanto espresso in premessa richiamandolo con valore integrante e sostanziale;
2. **di accogliere l'osservazione** presentata, sulla base delle motivazioni esposte nelle premesse, ed approvare la proposta di controdeduzione nei termini e nei modi desumibili dagli elaborati progettuali controdedotti;
3. **di approvare**, ai sensi degli artt. 22 e 34 della L.R. 20/2000, ancora vigente ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017, **la variante urbanistica al POC connessa all'attuazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma D13 – VIA TREVES**, secondo i contenuti esplicitati nella deliberazione di adozione e costituita dagli elaborati allegati sotto la lettera A alla deliberazione di adozione (Del. CC-2017-105) e non allegati al presente atto in quanto non oggetto di modifica;
4. **di approvare** contestualmente, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, ancora vigente ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017, **la variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma D13 – VIA TREVES**, costituita, per quanto non modificato dagli elaborati allegati sotto la lettera B alla deliberazione di adozione (Del. CC-2017-105), nonché dagli elaborati controdedotti elencati in premessa ed allegati al presente atto sotto la **lettera B**, nel rispetto delle prescrizioni poste dalla competente Soprintendenza con nota PG n. 216661 del 13.10.2017, allegata al presente atto sotto la lettera E;
5. **di approvare lo schema di modifica alla convenzione urbanistica relativa al primo stralcio attuativo**, che comporta l'aggiornamento della convenzione urbanistica sottoscritta con atto notaio Massimiliano Cantarelli (rep. 19057/6607) in data 16.05.2012, così come controdedotto ed allegato al presente atto sotto la **lettera C**;

6. **di approvare lo schema di convenzione relativa al secondo stralcio attuativo**, così come modificato rispetto allo schema approvato unitamente al PUA originario al fine di recepire i contenuti della presente variante al PUA, adottato con atto CC-2017-105 e non modificato in fase di controdeduzione, ma che si ri-allega presente atto sotto la **lettera D** al fine di consentirne una più agevole consultazione;
7. **di stabilire** che gli interventi edilizi e le opere di urbanizzazione connessi all'attuazione della variante al PUA dovranno soggiacere alle **prescrizioni esplicitate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza** con nota in atti al PG n. 216661 del 13.10.2017, allegata al presente atto sotto la **lettera E**;
8. **di dare atto** che:
- per tutti gli elaborati non modificati con il presente progetto di variante devono intendersi validi ed efficaci quelli allegati al PUA approvato con atto di Comm.Str. n. 26 del 18.11.2011;
 - per tutti gli oneri ed obblighi convenzionali inerenti l'attuazione del primo stralcio dell'intervento di che trattasi non oggetto di modifica con il presente atto, devono ritenersi pienamente validi, efficaci ed integralmente richiamati i contenuti della convenzione urbanistica sottoscritta in data 16.05.2012 a ministero del notaio Massimiliano Cantarelli (rep. 19057/6607);
 - la variante al PUA di che trattasi in fase attuativa dovrà comunque soggiacere alle condizioni poste in sede di approvazione del PUA originario, per quanto non modificato e non in contrasto con i pareri espressi sul progetto di variante;
9. **di prendere atto** che la variante al PUA in oggetto, così come controdedotta:
- **contiene**, ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 13 della L.R. 15/2013 (ex art. 9 della L.R. 31/2002), precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive tali da consentire il ricorso alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività per l'attuazione degli interventi edilizi;
 - **contiene**, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 15/2013 ed in particolare all'art. 51 - Modifiche all'art. 19 (Carta Unica del Territorio) della L.R. 20/2000 - commi 3ter e 3quater, l'elaborato denominato "Elab. 11 - Planimetria di progetto con numerazione dei lotti (con indicazione dei vincoli all'edificazione)", che riporta i vincoli che gravano sul comparto e che pongono specifiche condizioni per la successiva fase attuativa degli interventi;
10. **di dare atto** che alla presente deliberazione vengono allegati informaticamente:
1. **Allegato A**: osservazione, presentata dal Comune di Parma - Servizio Urbanistica - S.O. Piani di Riquilificazione e Piani Attuativi (PG. n. 49979 del 06.03.2018), quale parte integrante e sostanziale;
 2. **Allegato B**: elaborati progettuali di variante al PUA controdedotti;

3. **Allegato C**: schema di modifica alla convenzione urbanistica relativa al primo stralcio attuativo, quale parte integrante e sostanziale;
4. **Allegato D**: schema di convenzione urbanistica relativa al secondo stralcio attuativo, quale parte integrante e sostanziale;
5. **Allegato E**: parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza (PG n. 216661 del 13.10.2017), quale parte integrante e sostanziale;

11. di dare atto infine che:

- la presente deliberazione è stata istruita dall'Arch. Costanza Barbieri, Responsabile della S.O. Piani di Riqualificazione e Piani Attuativi, Responsabile del procedimento, la quale provvederà all'eventuale adozione degli atti di gestione successivi;
 - il presente atto è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia;
 - il Dirigente che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa ha attestato, sotto la sua responsabilità, che il presente atto deliberativo, per le ragioni evidenziate in premessa, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, ing. Dante Bertolini, provvederà ad adottare gli atti di gestione attuativi conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresa l'eventuale adozione del provvedimento finale;
12. **di autorizzare** il dirigente competente, che interverrà nella stipula delle convenzioni urbanistiche, in forza dell'art. 87 dello Statuto, a precisare in quella sede, in base a documentazioni probanti, dati tecnici e catastali che dovessero non corrispondere a quanto indicato, autorizzando al contempo lo stesso Dirigente a sottoscriverle apportandovi le eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di stipula, purché da ciò non derivi alterazione dei contenuti sostanziali delle medesime;
13. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di garantire l'attuazione degli interventi pubblici e privati e consentire pertanto il completamento del processo di trasformazione e riqualificazione dell'area, già da tempo avviato.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2018-PD-1837 del 31/05/2018

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2018-PD-1837 del 31/05/2018 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Variante al POC connessa all'attuazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma D13 - VIA TREVES. Controdeduzione alle osservazioni, approvazione variante al POC, approvazione variante al PUA e relativi schemi di modifica di convenzione, ai sensi degli artt. 22-34 e 35 della L.R. 20/2000 come vigente. - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2018-50 DEL 25/06/2018

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
RAVAGNANI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI